

SRA30 - Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali

Intervention Code (MS)	SRA30
Nome intervento	Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Environmental, climate-related and other management commitments
Indicatore comune di output	O.18. Number of livestock units (LU) benefitting from support for animal welfare, health or increased biosecurity measures
Contributing to ringfencing requirement for/on	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì ES rebate system: No LEADER: No

1 Territorial scope and, if relevant, regional dimension

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale

Di seguito la tabella delle Regioni e Province Autonome che attivano l'intervento

Tab. 1 - Regioni e Province Autonome che attivano SRA30

Regioni / Province Autonome	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trento	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
	X	X	X	X		X	X	X	X				X	X	X	X	X		X	X	

2 Related Specific Objectives, Cross-Cutting Objective and relevant Sectoral Objectives

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO9 Improve the response of Union agriculture to societal demands on food and health, including high quality, safe, and nutritious food produced in a sustainable way, the reduction of food waste, as well as improving animal welfare and combatting antimicrobial resistances

3 Need(s) addressed by the intervention

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Sì
E3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti	Complementare	In parte
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali	Complementare	In parte

4 Result indicator(s)

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.44 Share of livestock units (LU) covered by supported actions to improve animal welfare

5 Specific design, requirements and eligibility conditions of the intervention

Describe what are the specific objectives and content of the intervention including specific targeting, principles of selection, links with relevant legislation, complementarity with other interventions/sets of operations in both pillars and other relevant information.

Finalità e descrizione generale

Il rispetto del benessere degli animali in quanto “esseri senzienti” è uno dei principi dell’Unione europea; esso è strettamente connesso alla sanità animale in quanto una migliore sanità animale favorisce un maggior benessere degli animali, e viceversa (considerando 7 del Reg (UE) 2016/429). D’altro canto, attraverso pratiche allevatorie più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate (minori fonti di stress e di sofferenza fisica, alimentazione idonea, condizioni di stabulazione adeguate alle esigenze specifiche) nonché più attente alla biosicurezza (emissioni, gestione deiezioni e reflui, ecc.) è possibile migliorare il benessere e contribuire indirettamente, ma in maniera rilevante, alla riduzione dell’antimicrobico resistenza e dell’inquinamento ambientale.

Progettazione

L’intervento “Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali” prevede un sostegno per UBA* (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie oggetto dell’intervento, per la durata da 1 a 5 anni, oltre le norme obbligatorie vigenti.

* Per il calcolo delle UBA, le Regioni possono utilizzare i coefficienti di conversione degli animali di cui alla lettera a) del Punto 12 dell’Allegato del Regolamento UE 2021/2290 (coefficienti Eurostat) oppure, in deroga, i coefficienti elencati nella Tabella semplificata di cui alla lettera b) del Punto 12 dell’Allegato del Regolamento UE 2021/229.

L’intervento prevede un sostegno economico per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l’adesione agli impegni richiede.

L’annualità di impegno decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Le specie animali oggetto dell’intervento, secondo le scelte regionali, sono indicate nella seguente tabella n. 2

Tab. 2 - Specie ammesse a sostegno dalle Regioni /Province Autonome

Regione/ PPAA	Avicoli Carne	Avicoli Uova	Bovini da carne	Bovini da latte	Bufalini Carne	Bufalini Latte	Caprini	Cunicoli	Equidi	Ovini	Suini
Abruzzo											
Basilicata			X	X					X		
Calabria											
Campania	X	X	X	X	X	X	X			X	X
Friuli- Venezia Giulia			X	X			X		X		X
Lazio			X	X		X	X			X	
Liguria											
Lombardia			X	X							
Marche											
Puglia											
Sardegna			X	X			X			X	X
Sicilia											
Toscana			X	X		X	X		X	X	X
PA Bolzano							X		X		

Umbria											
Valle d'Aosta											

L'intervento ha lo scopo di garantire criteri superiori di Benessere animale riguardo ai metodi di produzione in almeno uno dei settori di cui all'articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126 lettere a); b); c), d), f).

Articolazione dell'intervento SRA 30

L'intervento è applicato dalle Regioni secondo due diverse modalità alternative:

- **Azione A - Aree di intervento specifiche**
- **Azione B – Classyfarm**

Azione A - Aree di intervento specifiche: garantisce criteri superiori di Benessere animale riguardo ai metodi di produzione in almeno un'area di intervento corrispondente ai settori di cui all'articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126 lettere a); b); c), d), f).

Area 1: acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali [lettera a) art. 46 Reg (UE) 2022/126];

Area 2: condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate [lettera b) art. 46 Reg (UE) 2022/126];

Area 3: condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo; [lettera c) art. 46 Reg (UE) 2022/126];

Area 4: accesso all'aperto e pascolo; [lettera d) art. 46 Reg (UE) 2022/126];

Area 5: pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori; [lettera f) art. 46 Reg (UE) 2022/126].

Di seguito le scelte delle Regioni che attivano l'intervento secondo la modalità **Azione A** in merito alle aree di intervento (Tabella n. 3)

Tab. 3: Azione A - Aree di intervento selezionate dalle Regioni / Province Autonome

	Descrizione aree di Intervento	Regioni
Area 1	acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali	Abruzzo - Lazio - Sardegna
Area 2	condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate	Abruzzo - Lazio - Lombardia - Sardegna
Area 3	condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo	Lazio
Area 4	accesso all'aperto e pascolo	Basilicata - P.A. Bolzano - Lazio - Sardegna
Area 5	pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori	Abruzzo - Lazio

Azione B - Classyfarm: Si articola attraverso le aree di valutazione Management (Area A), Strutture (Area B) e ABMs - Animal Base Measures (Area C) del sistema Classyfarm, che introducono criteri superiori nei settori di cui all'articolo 46 del Reg (UE) delegato n.2022/126 lettere a); b); c), d), f).

La procedura di valutazione del benessere animale, che sta alla base del sistema Classyfarm, tiene conto dei requisiti minimi previsti normativa vigente in materia e si avvale dell'utilizzo di specifiche checklist (cfr. www.classyfarm.it/check-list/) per i vari indirizzi produttivi zootecnici, applicabili in regime di autocontrollo e di controllo ufficiale.

Collegamento SRA30 con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento, sia attraverso l'Azione A sia attraverso l'Azione B, contribuisce all'esigenza 3.12 "Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, intervenendo per migliorare il benessere animale, la biosicurezza, favorendo sistemi di gestione innovativi e maggiormente sostenibili anche sotto il profilo ambientale, anche favorendo azioni a sostegno della zootecnia estensiva" e, indirettamente, all'esigenza 3.13 "Rafforzare la produzione di cibi sani attraverso un uso razionale di fitosanitari e antimicrobici".

Inoltre, gli impegni relativi alla biosicurezza e alla cura degli animali concorrono indirettamente a creare le condizioni per l'accesso degli allevamenti al sistema di certificazione nazionale sul benessere degli animali (SQNBA) in via di definizione e quindi all'esigenza 3.9 "Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria".

Collegamento SRA30 con i risultati

L'intervento, sia attraverso l'Azione A sia attraverso l'Azione B, concorre al raggiungimento del risultato R.44 "Migliorare il benessere degli animali: quota di unità di bestiame (UBA) oggetto di azioni di sostegno per migliorare il benessere degli animali".

Collegamento SRA30 con altri interventi

Gli impegni della SRA30 possono essere collegati ad altri interventi previsti nel Piano, in particolare a:

- SRH01 "Servizi di consulenza aziendale", con particolare riferimento alla consulenza del veterinario aziendale e dell'alimentarista connesse ad impegni specifici di benessere animale.
- SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese nei settori agricoltura, zootecnica, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali. In particolare, tutti gli impegni devono obbligatoriamente essere associati a corsi di formazione e/o aggiornamento di 8 ore per gli operatori a contatto con gli animali la cui partecipazione può essere finanziata attraverso l'intervento SRH03.
- SRD02, per investimenti delle aziende per il miglioramento del benessere animale finalizzati all'adeguamento delle strutture zootecniche, compreso l'impiego di materiali e attrezzature per agevolare la pulizia e disinfezione degli ambienti, nonché al fine di sostenere il contributo delle aziende agricole alla transizione ecologica;

In relazione a quanto sopra, le Regioni possono attivare l'intervento SRA30 in combinazione con altri interventi previsti dal Piano attraverso modalità di "progettazione integrata", come specificato nella tabella 4.

Tabella n. 4- Regioni che attivano SRA 30 in combinazione con altri interventi

Regioni / Province Autonome	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	Umbria	Valle d'Aosta
intervento															

È assicurata la necessaria demarcazione di SRA30 con i seguenti interventi:

- PD 05 – ES 1- Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione dell’antimicrobico resistenza e benessere animale (Livello 1 e Livello 2) in quanto sono state escluse dall’intervento SRA 30 tutte le azioni in potenziale sovrapposizione
- SRA08 – Gestione prati e pascoli, in relazione all’impegno I8 3.4 Rispettare i criteri di gestione dei pascoli che consentano l’utilizzazione più favorevole del cotico erboso attraverso strumenti individuati e adeguati alle realtà territoriali, quali piani di gestione aziendale, piani comprensoriali, piani di pascolamento che devono rispettare le normative vigenti a livello regionale.

L’intervento SRA30 può essere cumulabile con:

- SRA16 - “Conservazione dell’agrobiodiversità – banche del germoplasma” in relazione al Pagamento per l’allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione

Define eligible beneficiaries and specific eligibility criteria where relevant related to the beneficiary and area

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 - Imprenditori agricoli in attività, singoli o associati

CR02 - Enti e altri soggetti di diritto pubblico titolari di allevamenti

Define eligible type of support (non-IACS) or commitments (IACS) and other obligations

Altri criteri di ammissibilità

CR 03 – Numero minimo di UBA

Tab. 5 - UBA ammesse a sostegno

Regioni	Numero minimo di UBA ammesse a sostegno
---------	---

Articolazione SRA 30

AZIONE A

La lista di seguito individua gli impegni articolati secondo le aree di intervento che le Regioni e Province autonome possono selezionare per le diverse specie e, ove pertinente, per tipologie di allevamento nell'ambito dell'Azione A.

Area di intervento n.1

Tipo di impegno:

- 1.1 Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva
- 1.2 Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata
- 1.3 Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate
- 1.4 Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto capi/mangiatorie; capi/abbeveratoi)
- 1.5 Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale

Area di intervento n.2

Tipi di impegno:

- 2.1 Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)
- 2.2 Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati
- 2.3 Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo
- 2.4 Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)
- 2.5 Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura

Area di intervento n.3

Tipi di impegno:

- 3.1 Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali
- 3.2 Gestione dei gruppi coerentemente all'esigenze etologiche specie-specifiche per facilitare comportamenti coesivi e contrastare quelli agonistici
- 3.3 Gestione delle femmine in gestazione, parto e in allattamento
- 3.4 Rapporto tra soggetti svezzati e nati

Area di intervento n.4

Tipi di impegno:

- 4.1 Accesso all'aperto, aree di esercizio
- 4.2 Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali
- 4.3 Gestione dell'allevamento brado secondo le disposizioni regionali
- 4.4 Gestione dell'allevamento transumante secondo le disposizioni regionali
- 4.5 Accesso al pascolo, gestione del pascolo

4.6 Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo

Area di intervento n.5

Tipi di impegno:

5.1 Castrazione chimica (se indispensabile) o uso di analgesici

5.2 Uso del termocauterio per la mozzatura della coda e enucleazione abbozzo corneale (se indispensabile)

Di seguito sono riportate le tipologie di impegno dell’Azione A indicate dalle Regione per ciascuna delle specie ammesse al sostegno (Tab. 8)

Tab. 7 - Tipologia di impegno per Regione e specie ammessa al sostegno – AZIONE A

aree intervento AZIONE A	Avicoli Carne	Avicoli Uova	Bovini Latte	Bovini Carne	Bufalini Latte	Bufalini Carne	Caprini	Cunicoli	Equidi	Ovini	Suini
1.1			Abruzzo Lazio Sardegna	Abruzzo Lazio Sardegna	Lazio		Basilicata Lazio Sardegna		Basilicata	Basilicata Lazio Sardegna	Basilicata Sardegna
1.2											
1.3			Abruzzo	Abruzzo			Lazio Sardegna Basilicata		Basilicata	Lazio Sardegna Basilicata	Basilicata
1.4			Lazio	Lazio	Lazio		Lazio			Lazio	
1.5			Abruzzo	Abruzzo			Sardegna			Sardegna	
2.1			Abruzzo	Abruzzo Sardegna			Sardegna			Sardegna	
2.2				Sardegna			Sardegna			Sardegna	
2.3			Lazio Sardegna Lombardia	Lazio Sardegna Lombardia	Lazio		Lazio			Lazio	Sardegna Lombardia
2.4			Abruzzo Sardegna	Abruzzo Lazio Sardegna			Lazio Sardegna			Lazio Sardegna	Sardegna
2.5			Sardegna				Sardegna			Sardegna	
3.1			Lazio	Lazio	Lazio		Lazio			Lazio	
3.2			Lazio	Lazio	Lazio		Lazio			Lazio	
3.3			Lazio	Lazio	Lazio		Lazio			Lazio	
4.1											
4.2			Basilicata				Basilicata		Basilicata	Basilicata	Basilicata
4.3			Basilicata				Basilicata		Basilicata	Basilicata	Basilicata
4.4			Basilicata				Basilicata			Basilicata	Basilicata
4.5			Basilicata				P.A. Bolzano Basilicata		P.A. Bolzano Basilicata	P.A. Bolzano Basilicata	Basilicata
5.1			Lazio	Lazio	Lazio		Lazio			Lazio	
5.2			Lazio	Lazio	Lazio		Lazio			Lazio	

Altri obblighi:

AZIONE B

L'intervento viene attuato attraverso l'adesione dell'allevatore al sistema di valutazione Classyfarm, (<https://www.classyfarm.it/>) introdotto nel 2018 dalla Direzione della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della salute italiano. L'adesione avviene attraverso il veterinario aziendale/incaricato della compilazione della checklist di autocontrollo relativa alla specie e indirizzo produttivo.

I quesiti o "item" presenti all'interno della checklist prevedono 2 o 3 opzioni di risposta, rispettivamente:

- Insufficiente: condizione che può impedire a uno o più animali presenti di soddisfare le proprie esigenze biologiche e di godere delle 5 libertà alla base del benessere animale.
- Accettabile: condizione che garantisce il soddisfacimento delle 5 libertà e delle esigenze psicofisiche per tutti i capi presenti.
- Ottimale: condizione positiva che garantisce ai capi di godere di condizioni migliore rispetto ai minimi previsti dalla normativa vigente.

A questi giudizi corrispondono 3 livelli di rischio:

- 1) livello 1: rischio alto, condizione insufficiente/negativa/di pericolo o stress; indica la possibilità che una parte degli animali stia vivendo o possa incorrere in una situazione negativa "distress";
- 2) livello 2: rischio controllato o condizione accettabile, normale e compatibile con la possibilità che tutti gli animali della mandria possano soddisfare le proprie 5 libertà e non subire condizioni di stress;
- 3) livello 3: rischio basso o condizione ottimale, positiva e di beneficio, dovuta non solo al pieno adattamento dell'animale al suo ambiente e al rispetto delle 5 libertà, ma anche alla possibilità di poter vivere esperienze positive, appaganti e soddisfacenti in grado di produrre "eustress".

Il numero e la tipologia degli elementi di verifica variano da specie a specie, ma, in ogni caso, è possibile distinguere gli elementi di verifica legislativi, da quelli che hanno scopo migliorativo.

La valutazione genera un dato numerico di sintesi (punteggio complessivo dato dalla sommatoria mediata in termini aritmetici dei singoli punteggi) in una scala da 1 a 100.

Per poter aderire agli impegni dell'intervento l'allevamento non deve registrare alcuna area di "non conformità" e avere un punteggio minimo pari a 60 (baseline) e dovrà assicurare un incremento del livello di benessere rispetto al punteggio del 60%, graduato su base annuale verificato con il sistema Classyfarm. L'intervento SRA30 Azione B è organizzato per Ambiti di miglioramento:

Ambito A: Management aziendale e personale

A.1 consistenza numerica e preparazione tecnica del personale addetto agli animali, numero di ispezioni giornaliere, movimentazione degli animali e gestione dei gruppi per sesso, età, stadio produttivo e riproduttivo;

A.2 qualità degli alimenti, formulazione della razione e gestione della somministrazione degli alimenti e dell'acqua agli animali, ivi compreso la colostratura;

A.3 igiene e pulizia degli impianti, degli spazi e delle strutture di allevamento, gestione della lettiera e delle operazioni di mungitura, gestione e prevenzione delle patologie podali

Ambito B: Strutture ed attrezzature

B.1 ampiezza e disponibilità degli spazi di stabulazione e loro tipologia in riferimento a ciascuna esigenza e stadio fisiologico degli animali per assicurare libertà di movimento

B.2 caratteristiche degli spazi di allevamento all'aperto in termini di adeguatezza e disponibilità di strutture atte a garantire riparo dagli agenti atmosferici e acqua a sufficienza per gli animali

- B.3 caratteristiche strutturali dei ricoveri (materiali di costruzione, materiale per le lettiere, ecc.)
- B.4 dimensioni e funzionamento degli impianti disponibili nelle strutture di stabulazione, ivi compreso l'area di mungitura, nonché dimensioni ed attrezzature del locale infermeria
- B.5 condizioni microclimatiche delle strutture di stabulazione
- B.6 qualità dell'ambiente di stabulazione (circolazione aria, gas nocivi, luminosità, polverosità)

Ambito C: Animal Based Measures

- C.1 condizioni generali dell'animale in relazione al suo equilibrio psico-fisico, allo stato di nutrizione, alla presenza di lesioni e delle principali patologie produttive e riproduttive
- C.2 pratiche di mutilazione degli animali al fine di abolirle o almeno ridurne l'uso il più possibile
- C.3 incidenza di mortalità e morbilità

Tab. 8 - Tipologia di impegno per Regione e specie ammessa al sostegno – AZIONE B

aree intervento	Impegni	Avicoli Carne	Avicoli Uova	Bovini Latte	Bovini Carne	Bufalini Latte	Bufalini Carne	Caprini	Cunicoli	Equidi	Ovini	Suini
A	A.1											
	A.2											
	A.3											
B	B.1											
	B.2											
	B.3											
	B.4											
	B.5											
	B.6											
C	C.1											
	C.2											
	C.3											

Eligibility specificity related to regions, for each region concerned where appropriate

Ogni Regione/Provincia autonoma, in base alle specifiche caratteristiche della zootecnia regionale, potrà specificare i criteri di selezione necessari per la formulazione delle graduatorie dei beneficiari, nonché declinare e definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari dell'intervento rispetto a quelli indicati al punto 5.3.6, di applicazione e controllabilità degli impegni.

Principi di selezione:

PS A- principi riconducibili alla localizzazione degli interventi:

- PS1-A Aree Natura 2000,
- PS2-A Zone vulnerabili ai Nitrati,
- PS3-A Aree naturali protette,
- PS4-A Aree rurali marginali, montane e svantaggiate,
- PS5-A Zone rurali ad agricoltura intensiva,
- PS6-A Aree individuate nelle programmazioni regionali quali quelle: a prevalente tutela naturalistica; a prevalente tutela aree paesaggistica; prevalente tutela idrologica, Altro

PS B - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

- PS1-B Donne
- PS2-B Giovani

PS C - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

- PS1-C Commercializzazione prodotti certificati

PS D - Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive

- PS1-D Associazione di produttori

PS E - Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP

- PS1-E Altre misure ACA

Tab. 9 – Principi di selezione selezionati dalle Regioni/province Autonome

Regioni / Province Autonome	Principi di selezione
Abruzzo	
Basilicata	
PA Bolzano	
Calabria	
Campania	
Friuli-Venezia Giulia	
Lazio	
Liguria	
Lombardia	
Puglia	
Sardegna	
Sicilia	
Toscana	
Umbria	
Valle d'Aosta	

Modalità di pagamento:

- Per impegno e combinazione di impegni (Azione A)
- In base al miglioramento del punteggio Classyfarm (Azione B)
- Degressività del pagamento per azione SRA 30

6 Identification of relevant baseline elements

(relevant GAEC, statutory management requirements (SMR) and other mandatory requirements established by national and Union law), where applicable, description of the specific relevant obligations under the SMR, and explanation as to how the commitment goes beyond the mandatory requirements (as referred to in Art. 28 (5) and Art. 70 (3) and in Art. 72 (5))

List of relevant GAEC and SMR

Codice	Descrizione
SMR09	Council Directive 2008/119/EC of 18 December 2008 laying down minimum standards for the protection of calves: Articles 3 and 4
SMR10	Council Directive 2008/120/EC of 18 December 2008 laying down minimum standards for the protection of pigs: Articles 3 and 4
SMR11	Council Directive 98/58/EC of 20 July 1998 concerning the protection of animals kept for farming purposes: Article 4

List of relevant mandatory national standards

D.Lgs. 146/2001

4.3														
4.4														
4.5														
5.1														
5.2														

Calculation method

Additional explanation

8 Information regarding State aid assessment

The intervention falls outside the scope of Article 42 TFEU and is subject to state aid assessment:

Si No Mixed

Type of state aid instrument to be used for clearance:

Notification GBER ABER de minimis

9 Additional questions/information specific to the Type of Intervention

What are the models of the commitment(s) in the intervention?

result based (with possibility to pick and choose)

management based (with possibility to pick and choose)

hybrid (management and result based)

Please explain the obligations/possibilities for beneficiaries in relation to the commitments set out in the intervention

Rispetto degli impegni e degli obblighi previsti nel Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi

What is the duration of contracts?

Da 1 a 5 anni, in base alle scelte regionali, come di seguito indicato:

Regioni / Province Autonome	Durata del contratto
Abruzzo	
Basilicata	5 anni
Calabria	
Campania	1 anno
Emilia Romagna	
Friuli Venezia Giulia	
Lazio	
Liguria	
Lombardia	5 anni
Marche	
Molise	
Piemonte	
Puglia	
Sardegna	1 anno

Sicilia	
Toscana	
P.A. Bolzano	
P.A. Trento	
Umbria	
Valle d'Aosta	
Veneto	

10 WTO compliance

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 11 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Il pagamento è ammissibile in quanto parte di un programma ambientale del governo chiaramente definito e dipende dal rispetto di condizioni specifiche nell'ambito del programma governativo, comprese le condizioni relative ai metodi di produzione o ai fattori produttivi. Inoltre, l'importo del pagamento è limitato ai costi aggiuntivi o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del programma governativo.

11 Contribution rate(s) applicable to this intervention

Region	Article	Applicable rate	Min Rate	Max Rate
IT - Italia	91(2)(a)-Less developed regions	60,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c)-Transition regions within the meaning of Article 108(2), first subparagraph, point (b), of Regulation (EU) 2021/1060	48,00%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d)-Altre regioni	43,00%	20,00%	43,00%

	ure in EUR)								
	Annual indicative financial allocatio n (Union Contribut ion in EUR)	23.174.48 4,52	162.221.39 1,64						
	Out of which for financial instrume nt (Total public Expendit ure in EUR)								
	Out of which for financial instrume nt (Union Contribut ion in EUR)								
	Out of which carry- over (Total public Expendit ure in EUR)								
	Out of which carry- over (Union contributi on in EUR)								
	Out of which needed to reach the minimum financial allocatio n set out in Annex XII (applicab le to article 95(1) under								

		article 73 and 75) (Total public expenditure in EUR)								
		Out of which needed to reach the minimum financial allocation set out in Annex XII (Union Contribution in EUR)								